

BANCA DATI FGAS - Comunicazione interventi

Manuale utente

Versione 1.0
13/09/2019



Versione:	1.0	Data Versione:	08709/209
Descrizione modifiche:			



1 Normativa

Il Decreto del Presidente della Repubblica, n. 146 del 2018 istituisce presso il Ministero dell'Ambiente, la Banca dati gas fluorurati a effetto serra e apparecchiature contenenti gas fluorurati.

L'articolo 16 del medesimo provvedimento stabilisce che, al fine di raccogliere le informazioni contenute nei registri previsti dal regolamento dell'Unione Europea n. 517/2014, le vendite di gas fluorurati a effetto serra e di apparecchiature contenenti tali gas nonché le attività di assistenza, manutenzione, riparazione e smantellamento di dette apparecchiature, sono comunicate, per via telematica alla Banca dati gestita dalla Camera di commercio competente.

Estratto dall'articolo 16 del D.P.R. n. 146 del 2018

[...]

4. L'impresa certificata di cui agli articoli 8 e 13 ovvero, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, la persona fisica certificata ai sensi degli articoli 7 e 13, a seguito dell'installazione delle apparecchiature di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettere da a) ad f) , del regolamento (UE) n. 517/2014, a decorrere dall'ottavo mese successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, comunica per via telematica alla Banca dati le seguenti informazioni:

- a) numero e data della fattura o dello scontrino di acquisto dell'apparecchiatura;
- b) anagrafica dell'operatore;
- c) data e luogo di installazione;
- d) tipologia di apparecchiatura;
- e) codice univoco di identificazione dell'apparecchiatura;
- f) quantità e tipologia di gas fluorurati a effetto serra presenti e eventualmente aggiunti durante l'installazione;
- g) nome e indirizzo dell'impianto di riciclaggio o rigenerazione e, ove del caso, il numero di certificato, se le quantità di gas fluorurati a effetto serra installati sono state riciclate o rigenerate;
- h) dati identificativi della persona fisica certificata o dell'impresa certificata che ha effettuato l'installazione;
- i) eventuali osservazioni.

5. L'impresa certificata di cui agli articoli 8 e 13 ovvero, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, la persona fisica certificata ai sensi degli articoli 7 e 13, a decorrere dall'ottavo mese successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, a partire dal primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione di apparecchiature di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettere da a) ad f) , del regolamento (UE) n. 517/2014 già installate, e per ogni intervento successivo, comunica per

via telematica alla Banca dati le seguenti informazioni:

- a) data, se disponibile, e luogo di installazione;
- b) anagrafica dell'operatore;
- c) tipologia di apparecchiatura;
- d) codice univoco di identificazione dell'apparecchiatura;
- e) quantità e tipologia di gas fluorurati a effetto serra presenti e eventualmente aggiunti durante il controllo, la manutenzione o la riparazione;
- f) nome e indirizzo dell'impianto di riciclaggio o rigenerazione e, ove del caso, il numero di certificato, se le quantità di gas fluorurati a effetto serra installati sono state riciclate o rigenerate;
- g) dati identificativi della persona fisica certificata o dell'impresa certificata che ha effettuato l'intervento di controllo, riparazione o manutenzione;
- h) data e tipologia degli interventi di controllo, manutenzione o riparazione;
- i) quantità e tipologia di gas a effetto serra recuperata durante l'intervento sull'apparecchiatura;
- l) eventuali osservazioni

6. La persona fisica certificata o l'impresa certificata di cui al comma 5 non è responsabile dell'installazione.

7. L'impresa certificata di cui agli articoli 8 e 13 ovvero, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, la persona fisica certificata ai sensi degli articoli 7 e 13 che esegue lo smantellamento delle apparecchiature di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettere da a) a f) del regolamento (UE) n. 517/2014, comunica per via telematica alla Banca dati, a decorrere dall'ottavo mese successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, le seguenti informazioni:

- a) data e luogo di smantellamento;
- b) anagrafica dell'operatore;
- c) tipologia di apparecchiatura;
- d) codice univoco di identificazione dell'apparecchiatura;
- e) quantità e tipologia di gas fluorurati a effetto serra recuperato durante lo smantellamento;
- f) misure adottate per recuperare e smaltire i gas fluorurati a effetto serra contenuti nell'apparecchiatura;
- g) dati identificativi della persona fisica certificata o dell'impresa certificata che ha effettuato l'intervento di smantellamento;
- h) eventuali osservazioni.

8. Le informazioni di cui ai commi 4, 5 e 7 relative al controllo delle perdite, all'installazione, alla manutenzione, alla riparazione o allo smantellamento devono essere comunicate per via telematica alla Banca dati entro trenta giorni dalla data dell'intervento 11. Per la gestione e la tenuta della Banca dati, le imprese certificate, o nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, le persone fisiche certificate, di cui ai commi 4, 5 e 7 versano annualmente, entro il mese di novembre, alle Camere di commercio competenti, secondo le procedure e le modalità stabilite dalle stesse, i diritti di segreteria previsti dall'articolo 18, comma 1, lettera d), della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

La comunicazione va effettuata alla Banca Dati nazionale gestita dalle Camere di commercio **via telematica**, entro **30** giorni:

- A. dall'**installazione delle apparecchiature**;
- B. Dal **primo intervento di controllo delle perdite, manutenzione o riparazione di apparecchiature** già installate;
- C. Dallo **smantellamento delle apparecchiature**.

La comunicazione è relativa ai soli interventi svolti a partire dal 25 settembre.

Lo stesso D.P.R. prevede, al comma 10 dell'articolo 16, che gli operatori delle apparecchiature verificano le informazioni relative alle proprie apparecchiature attraverso l'accesso alla pagina riservata della Banca dati e possono scaricare, per via telematica, un attestato contenente le suddette informazioni.

2 Accesso all'area riservata Comunicazione Interventi

2.1 Chi può aver accesso all'area riservata

L'accesso alla Banca Dati FGAS per la comunicazione degli interventi avviene con credenziali rilasciate dal Registro FGAS oppure con CNS o SPID. Le persone devono essere preliminarmente abilitate attraverso la *richiesta di abilitazioni*, richiesta presentata al sito www.fgas.it.

Gli utenti potranno accedere all'area riservata dopo aver ricevuto dalla banca dati la notifica (via email) di avvenuta abilitazione. La email conterrà anche le informazioni per effettuare il primo accesso.

2.2 Come avviene l'accesso

L'accesso avviene dal portale Banca Dati FGAS, raggiungibile dal sito <https://bancadati.fgas.it>, rappresenta il punto di accesso unico per tutti gli adempimenti legati alla Banca Dati.



Figura 1 - Home page

Cliccando sul riquadro Comunicazione interventi, posto in fondo alla pagina



Figura 2 – Comunicazione interventi

Si accede alla procedura per la comunicazione degli interventi



Figura 3 - Area interventi

Scegliendo la voce Accedi ai servizi si entra nel portale per la comunicazione degli interventi.

Il menù contiene, oltre al link alla home page, altre 3 voci:

Scelgo	Per
Scrivania	Per avere un riepilogo complessivo e accedere all'area di comunicazione interventi
Gestione interventi	Per accedere all'area di comunicazione interventi, alla funzione di storno e all'archivio interventi
Gestione Catalogo	Per acquisire e consultare i cataloghi di apparecchiature, personale certificato (tecnici) ed operatori

Tabella 1 - Voci di menù

2.3 Come richiedere le abilitazioni

Per richiedere le credenziali e abilitare le persone alla comunicazione è necessario accedere alla scrivania telematica dal sito www.fgas.it con le modalità consuete (firma digitale del legale rappresentante o di un suo delegato) e presentare una richiesta abilitazioni.

In questa pratica il richiedente dovrà indicare le persone (nome e cognome, codice fiscale e indirizzo mail) che utilizzeranno la Banca Dati per comunicare gli interventi. Le persone possono essere interne all'impresa (p.es. personale amministrativo) o esterne ad essa (p.es. commercialista, associazione di categoria). La persona che comunica gli interventi non è necessariamente la persona certificata.

Una volta presentata la pratica (gratuita) il Registro trasmetterà alle persone indicate le credenziali via mail. Per maggiori informazioni in merito potete consultare il manuale relativo, disponibile sul sito <https://bancadati.fgas.it> nella sezione informazioni utili/manuali

Se la persona non riesce ad accedere significa che non è stata abilitata. In tal caso dovrà essere presentata una nuova richiesta di abilitazioni per aggiornare le abilitazioni.

3 Scegliere l'impresa

Ogni utente può essere abilitato a comunicare i dati degli interventi per più imprese .

Nel caso l'utente sia stato abilitato da più soggetti, dovrà, per prima cosa, scegliere il soggetto per cui comunicare gli interventi, premendo il tasto seleziona.

Scegli il soggetto per cui vuoi operare

i Scegli il soggetto per cui vuoi inserire gli interventi. Devi scegliere l'impresa certificata o l'impresa che impiega personale certificato per cui vuoi comunicare gli interventi, premendo il tasto seleziona. In seguito, potrai sempre passare ad altro soggetto, utilizzando la casella in alto a destra.

Ragione sociale ⇄

Figura 4 - Scelta dell'impresa

Il sistema evidenzia sempre per quale soggetto l'utente sta inserendo le informazioni. Sarà sempre possibile passare ad altro manutentore, cliccando sulla casella in alto a destra sulla pagina

4 Come comunicare gli interventi dell'impresa selezionata

Le persone abilitate possono scegliere come inserire gli interventi.

Si può procedere in due modi:

- **Inserimento manuale dei dati relativi agli interventi:** l'applicazione consente di inserire i dati di un intervento completando i moduli proposti dalla procedura telematica
- **Inserimento massivo:** in questo caso è possibile inserire i dati di più interventi contemporaneamente a partire da un file XML in formato predefinito.



Figura 5 - Come comunicare le informazioni



5 Indicare l'operatore

5.1 Chi è l'operatore

Per operatore si intende il proprietario o altra persona fisica o giuridica che esercita un effettivo controllo sul funzionamento tecnico dei prodotti e delle apparecchiature. A tal fine una persona fisica o giuridica esercita un effettivo controllo se ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- 1) libero accesso all'apparecchiatura, che comporta la possibilità di sorvegliarne i componenti e il loro funzionamento, e la possibilità di concedere l'accesso a terzi;
- 2) controllo sul funzionamento e la gestione ordinari;
- 3) il potere, anche finanziario, di decidere in merito a modifiche tecniche, alla modifica delle quantità di gas fluorurati nell'apparecchiatura, e all'esecuzione di controlli o riparazioni.

L'**operatore** dell'apparecchiatura può essere un soggetto diverso dall'**utilizzatore** che, in generale, è il soggetto presso il quale l'apparecchiatura è installata: l'impresa certificata potrà indicare entrambi i soggetti.

5.2 Scelta dell'operatore

È possibile recuperare dal catalogo i dati relativi ad operatori già precedentemente inseriti, oppure inserire un nuovo operatore.

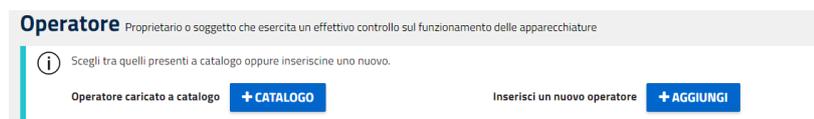


Figura 6 - Scelta dell'operatore

5.3 Quali dati vanno comunicati

I dati che seguono vanno compilati al primo intervento svolto per conto di un operatore, vengono salvati nel catalogo e potranno essere poi richiamati in un successivo intervento.

Specifica i dati dell'operatore x

Profilo*	Codice fiscale*	Ragione sociale/Nome cognome*
[Seleziona] ▼	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Email*	Referente ⓘ	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Utilizzatore <small>L'utilizzatore è diverso dall'operatore?</small> <input checked="" type="checkbox"/> SI		
Codice fiscale	Ragione sociale/Nome cognome	Email
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Figura 7 – Operatore

Le informazioni sono così strutturate:

Informazione	Significato
<i>Operatore</i>	
Profilo	Scegliere se si tratta di Privato (p.es. famiglie, privati cittadini) Impresa (iscritta al registro imprese) Enti (pubblica amministrazione) Altro (p.es. onlus, studi medici e professionali, associazioni)
Codice fiscale	Indicare il codice fiscale dell'operatore.
Ragione sociale / Nome cognome	Indicare la ragione sociale oppure il nome e cognome (nel caso di persone) dell'operatore. Laddove il soggetto che comunica un intervento sia un'impresa o ente che, in quanto operatore, si avvale di proprio personale certificato per svolgere gli interventi, il nominativo dell'operatore viene precompilato.
E-mail	Indirizzo e-mail dell'operatore: si tratta di un campo fondamentale, in quanto se inserito correttamente consente all'utente l'invio del rapporto di intervento
Referente	Persona fisica che per conto dell'operatore si occupa della gestione dell'apparecchiatura
<i>Utilizzatore: se l'utilizzatore è diverso dall'operatore</i>	
Codice fiscale	Indicare il codice fiscale dell'utilizzatore.
Ragione sociale / Nome cognome	Ragione sociale / Nome cognome

Tabella 2 - Operatore

I dati caricati possono essere modificati.

A conclusione dell'inserimento nel riquadro operatore compare il nominativo del soggetto indicato



Cliccando sull'icona > è possibile visualizzare i dati inseriti, mentre premendo il tasto MODIFICA è possibile modificarli.

6 Indicare l'apprecchiatura

6.1 Quali sono le apparecchiature

Le apparecchiature per le quali è necessario comunicare gli interventi sono definite dall'articolo 4 c.2 del regolamento 517/2014:

- a) apparecchiature fisse di refrigerazione;
- b) apparecchiature fisse di condizionamento d'aria;
- c) pompe di calore fisse;
- d) apparecchiature fisse di protezione antincendio;
- e) celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero;
- f) commutatori elettrici;

Vanno comunicati gli interventi svolti su tutte le apparecchiature, a prescindere dal contenuto di FGAS.

Il Ministero ha chiarito che la soglia di 5 tonnellate di CO2 equivalenti è utilizzata esclusivamente per determinare gli obblighi e la frequenza dei controlli delle perdite.

6.2 Scelta dell'apprecchiatura

Dopo aver scelto l'operatore (ovvero il cliente presso il quale è stato effettuato l'intervento) il primo passo è quello di indicare su quale apparecchiatura è stato effettuato l'intervento che si intende comunicare.

Apprecchiatura

Compila il codice univoco o scegli tra le apparecchiature presenti a catalogo oppure inseriscine una nuova.

Conosci il codice univoco?

Oppure cerca tra quelle a catalogo

Oppure inserisci una nuova apparecchiatura

Figura 8 - Scelta apparecchiatura

È possibile

- a) inserire il codice univoco dell'apprecchiatura

Cos'è il codice univoco dell'apprecchiatura?

Il codice univoco dell'apprecchiatura identifica univocamente l'apprecchiatura sulla base di una serie di informazioni quali, a titolo esemplificativo: tipo di apparecchiatura, numero di matricola, numero circuiti, collocazione, destinazione edifici, marca;

Il codice univoco dell'apprecchiatura è generato al primo intervento **comunicato** alla Banca Dati: è importante ricordare che sino a quando la comunicazione non viene effettuata, non vi è l'attribuzione del numero univoco.

Una volta attribuito viene salvato nel Catalogo ed associato all'apprecchiatura: potrà essere quindi utilizzato per richiamarla.

Il codice è associato all'apprecchiatura; se per un'apprecchiatura vengono inseriti più circuiti, allora ogni circuito sarà contraddistinto dal codice identificativo dell'apprecchiatura più un numero progressivo univoco per il singolo circuito.

- b) recuperare dal catalogo i dati relativi ad apparecchiature già precedentemente inserite: la ricerca può essere effettuata in relazione a matricola, codice univoco, modello (dato libero che inserisce l'utente) oppure indirizzo (nel caso ad esempio lo stesso operatore abbia più apparecchiature collocate in diverse sedi).
- c) inserire una nuova apparecchiatura.

6.3 Quali dati vanno comunicati

I dati che seguono vanno compilati al primo intervento svolto sull'apparecchiatura, vengono poi salvati nel catalogo e potranno essere richiamati in un successivo intervento svolto sulla stessa apparecchiatura.

Specifica i dati dell'apparecchiatura ×

Dati identificativi

Matricola* Tipo apparecchiatura* Numero circuiti* [?]
 [Seleziona il tipo apparecchiatura]

Localizzazione

Provincia* Comune* Indirizzo*

Civico* Interno Scala Destinazione d'uso *
 [Seleziona il tipo apparecchiatura]

Dati di prodotto e catastose utili per l'utente

Marca Modello Rif. catasto impianti termici

Carico massimo dell'apparecchiatura [?]

FGas Q.tà Kg GWP CO2 equiv. in t

[+ aggiungi un altro gas](#)

Figura 9 - Dati apparecchiatura

I dati da inserire sono di seguito indicati.

Campo	Descrizione
<i>Apparecchiatura: di che apparecchiatura si tratta?</i>	
Matricola	Matricola o numero di serie della macchina così come previsti dalla normativa CE.
Tipo di Apparecchiatura	Tipo di apparecchiatura tra quelle indicate dall'articolo 4 c.2 del Regolamento 517: a) apparecchiature fisse di refrigerazione; b) apparecchiature fisse di condizionamento d'aria; c) pompe di calore fisse; d) apparecchiature fisse di protezione antincendio; e) celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero; f) commutatori elettrici;
Numero Circuiti	Indicare il numero di circuiti presenti nell'apparecchiatura. Per circuito si intende l'insieme di componenti e tubazioni in cui circola il refrigerante che comprende il compressore, il condensatore, la valvola di espansione e l'evaporatore. Le apparecchiature di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, possono contenere due circuiti di refrigerazione scollegati (privi di un mezzo permanente o temporaneo atto a collegare un circuito refrigerante all'altro), anche se usati allo stesso scopo.

<i>Localizzazione: dove si trova l'apparecchiatura?</i>	
Indirizzo completo	Indicare l'indirizzo completo del luogo ove è collocata l'apparecchiatura: provincia, comune, indirizzo, civico e, se rilevante, anche interno e scala
Destinazione d'uso	Indicare la destinazione d'uso dell'edificio: residenza, uffici, ospedali, attività ricreative, commerciali, industriali.
<i>Dati utente</i>	
Marca	Marca dell'apparecchiatura
Modello	Modello dell'apparecchiatura (non obbligatorio)
Rif. Catasto impianti termici	Inserire, se ritenuto utile per identificare l'apparecchiatura, l'eventuale numero attribuito dal catasto regionale degli impianti termici (non obbligatorio)
<i>Quali sono le caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura?</i>	
Carico massimo dell'apparecchiatura.	<p>Il carico massimo, in termini di quantità di FGAS, per il quale l'apparecchiatura è progettata, così come desunto dall'etichetta o dalla documentazione tecnica. Ricordiamo che, ai sensi del Regolamento 517/2014 prodotti e le apparecchiature che contengono, o il cui funzionamento dipende dai gas fluorurati a effetto serra, sono immessi in commercio solo se etichettati.</p> <p>L'etichetta presente sull'apparecchiatura deve riportare le seguenti indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> un riferimento che il prodotto o l'apparecchiatura contiene gas fluorurati a effetto serra, o che il relativo funzionamento dipende da tali gas; la denominazione industriale accettata per il gas fluorurato a effetto serra o, in mancanza, la denominazione chimica; la quantità espressa in peso e in CO₂ equivalente di gas fluorurati a effetto serra contenuta nel prodotto o nell'apparecchiatura o la quantità di gas fluorurati a effetto serra per la quale è progettata l'apparecchiatura e il potenziale di riscaldamento globale di tali gas.
FGAS	denominazione industriale accettata per il gas fluorurato a effetto serra o, in mancanza, la denominazione chimica
Quantità in Kg	Quantità di FGAS per la quale è progettata l'apparecchiatura (da scheda tecnica)
GWP	Potenziale di riscaldamento globale: il sistema propone automaticamente il GWP associato al FGAS che l'utente potrà modificare.
Aggiungi un altro FGAS	Se ho indicato più circuiti posso aggiungere un altro FGAS, nel caso in cui i due circuiti contengono gas diversi

Tabella 3 - Apparecchiatura

A conclusione dell'inserimento nel riquadro vengono riportati alcuni elementi identificativi dell'apparecchiatura.



Figura 10 - Indicazione dell'apparecchiatura

Cliccando sull'icona > è possibile visualizzare i dati inseriti, mentre premendo il tasto MODIFICA è possibile modificarli.

Come ulteriore informazione è necessario specificare se l'apparecchiatura (o il singolo circuito) dispone di un sistema di rilevamento delle perdite e se è un'apparecchiatura ermeticamente sigillata.

Campo	Descrizione
Sistema di rilevamento delle perdite	Dispositivo tarato meccanico, elettrico o elettronico per il rilevamento delle perdite di gas fluorurati a effetto serra che avverte l'operatore in caso di perdita
Apparecchiature ermeticamente sigillate	Sono apparecchiature in cui tutte le parti contenenti gas fluorurati a effetto serra sono solidamente fissate mediante saldatura, brasatura o altra connessione permanente analoga, che può comprendere valvole sigillate o punti di accesso sigillati per garantire una riparazione o uno smaltimento

	adeguati, e che abbiano un comprovato tasso di perdita inferiore a tre grammi annui sotto una pressione di almeno un quarto della pressione massima consentita. L'indicazione che si tratti di un'apparecchiatura ermeticamente sigillata è riportata sull'etichetta dell'apparecchiatura.
--	--

Tabella 4 - Dati tecnici apparecchiatura o circuito

Nel caso sia stato indicato che l'apparecchiatura è costituita da più circuiti, le informazioni vengono associate al singolo circuito

Circuito

Numero circuito*
 Matricola/Riferimento
 Rilevamento perdite
 Ermeticamente Sigillato

Figura 11 - Dettaglio sul circuito

Campo	Descrizione
Numero circuito	Assegnare un progressivo ai diversi circuiti. Il numero attribuito andrà utilizzato anche nelle successive comunicazioni
Matricola / Riferimento	Si tratta di un dato non obbligatorio: l'utente potrà differenziare i due circuiti indicando, se presenti, due matricole diverse, oppure inserendo un riferimento interno che consenta di distinguerli.

Tabella 5 – Dati specifici del circuito

Una volta inseriti i dati dell'apparecchiatura l'utente deve selezionare l'intervento svolto

Intervento

 Scegli il tipo di intervento tra quelli proposti.
Tipo intervento

Figura 12 - Scelta intervento

7 Comunicare l'installazione

7.1 Cosa si intende per installazione

Per installazione si intende l'assemblaggio di due o più parti di apparecchiatura o circuiti contenenti o destinati a contenere gas fluorurati a effetto serra, ai fini del montaggio di un sistema nel luogo stesso in cui sarà utilizzato; tale attività comporta l'assemblaggio di condotti del gas di un sistema per completare un circuito, indipendentemente dall'esigenza di caricare o meno il sistema dopo l'assemblaggio.

7.2 Quali dati vanno comunicati

La pagina di inserimento si presenta così:

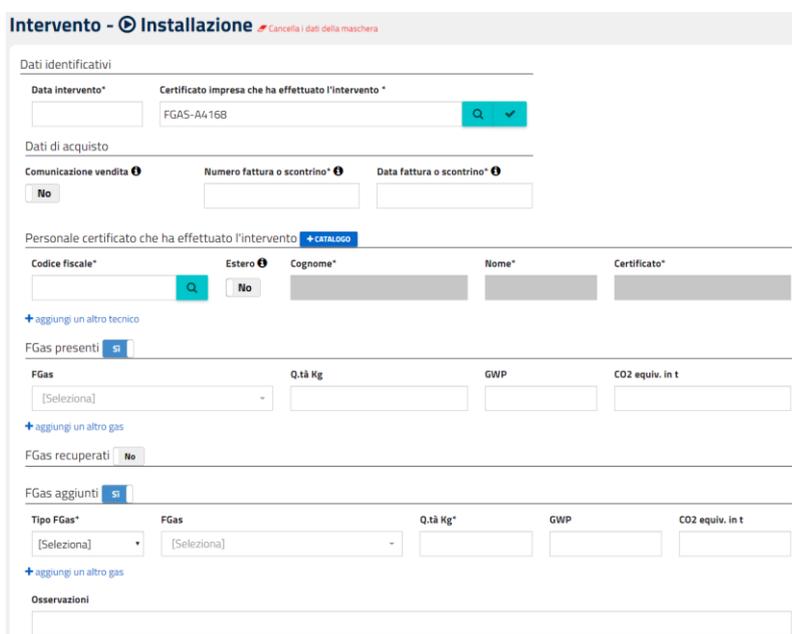


Figura 13 - Installazione

I dati di seguito riportati si riferiscono al singolo intervento svolto sull'apparecchiatura o sul singolo circuito.

Informazione	Significato
<i>Dati identificativi dell'intervento</i>	
Data intervento	Data nella quale è stato svolto l'intervento
Certificato impresa che ha svolto l'intervento	Il campo compare laddove l'intervento venga comunicato da imprese certificate: in questo caso il certificato è pre-valorizzato ed associato all'impresa che sta comunicando l'intervento. Le informazioni non sono presenti nel caso di soggetti non tenuti alla certificazione, quali: <ul style="list-style-type: none"> • imprese iscritte per attività su celle frigorifero o commutatori • enti/impresе che sono operatori e che si avvalgono di proprio personale per gli interventi sulle proprie apparecchiature
<i>Dati di acquisto</i>	
Comunicazione vendita	Scegliere SI, se l'installatore ha effettuato anche la vendita dell'apparecchiatura

Numero fattura o scontrino	Numero fattura o scontrino d'acquisto dell'apparecchiatura. L'informazione va richiesta all'operatore tranne nel caso in cui la vendita sia stata effettuata dallo stesso installatore.
Data fattura o scontrino	Data dello scontrino o della fattura d'acquisto. L'informazione va richiesta all'operatore tranne nel caso in cui l'installatore abbia effettuato la vendita.
<i>Personale certificato che ha effettuato l'intervento</i>	
Codice fiscale	Indicare il codice fiscale della persona che ha effettuato l'intervento. La persona deve essere in possesso di certificato congruo con l'apparecchiatura per la quale viene comunicato l'intervento. Scegliere estero se la persona è estera e non ha un codice fiscale italiano. Il dato viene automaticamente salvato e potrà essere recuperato in un successivo intervento
Cognome, nome e certificato	I dati vengono recuperati automaticamente dal registro
<u>Aggiungi un altro tecnico</u>	E' possibile aggiungere fino ad un altro nominativo, laddove l'intervento sia stato svolto da due persone
<i>Quantità e tipologia di gas fluorurati presenti, recuperati o aggiunti nel corso dell'intervento</i>	
FGAS presenti	Scegliere SI se, nel corso delle operazioni, nell'apparecchiatura sono presenti FGAS ed indicare la tipologia e la quantità dei FGAS. Scegliere NO se l'apparecchiatura non conteneva FGAS.
FGAS recuperati	Scegliere SI se, nel corso delle operazioni o prima dello smaltimento dei prodotti o delle apparecchiature, è stata svolta un'attività di recupero ovvero di raccolta e stoccaggio di gas fluorurati a effetto serra ed indicare la quantità di FGAS recuperata. Scegliere NO se tutti gli FGAS sono stati reinseriti nell'apparecchiatura
FGAS aggiunti	Scegliere SI se, nel corso delle operazioni, sono stati aggiunti FGAS, ed indicare la tipologia e la quantità dei FGAS aggiunti. Scegliere NO se non sono stati aggiunti FGAS
<i>Per ognuno dei riquadri vanno comunicate le seguenti informazioni</i>	
FGAS	Denominazione industriale accettata per il gas fluorurato a effetto serra o, in mancanza, la denominazione chimica. L'elenco fa riferimento a gas presenti nell'allegato 1 al Regolamento (CE) 517/2014 oppure alle miscele dei suddetti gas.
Quantità in Kg	Quantità di FGAS presente, recuperata o aggiunta.
GWP	Potenziale di riscaldamento globale: il sistema propone automaticamente il GWP associato al FGAS che l'utente potrà modificare laddove non sia ritenuto congruo.
tonnellata di CO2 equivalente	Quantità di gas a effetto serra espressa come il prodotto del peso dei gas a effetto serra in tonnellate metriche e del loro potenziale di riscaldamento globale; sistema propone un CO2 equivalente calcolato secondo gli standard, ma l'utente può modificarlo laddove non sia ritenuto congruo
Nel caso di FGAS aggiunti: Tipo di GAS	Per <u>sostanza vergine</u> si intende una sostanza mai utilizzata in precedenza. il gas <u>rigenerato</u> deriva dal ritrattamento di un gas fluorurato a effetto serra recuperato allo scopo di ottenere un rendimento equivalente a quello di una sostanza vergine, tenendo conto del suo uso previsto. Il gas <u>riciclato</u> è un gas fluorurato a effetto serra recuperato previa effettuazione di un processo di depurazione di base.
Nel caso di FGAS riciclati o rigenerati: Impianto di riciclaggio	L'impianto di riciclaggio va indicato nel caso in cui il gas aggiunto sia riciclato o rigenerato. L'indicazione dell'impianto è da reperire sull'etichetta del contenitore del gas.

Osservazioni	Campo libero per inserimento di eventuali altre informazioni
--------------	--

Tabella 6 – Installazione

Premendo SALVA si salvano i dati inseriti

Premendo CANCELLA I DATI DALLA MASCHERA si eliminano i dati inseriti e si torna alla pagina di scelta dell'intervento

Premendo ELIMINA si cancella l'inserimento

Premendo ESCI si torna alla home page

8 Comunicare la manutenzione e riparazione

8.1 Cosa si intende per manutenzione e riparazione

Rientrano nella definizione di *manutenzione* tutte le attività che implicano un intervento sui circuiti contenenti o destinati a contenere gas fluorurati a effetto serra, tranne il recupero dei gas e i controlli per individuare le perdite, in particolare tutte quelle attività effettuate per immettere nel sistema gas fluorurati a effetto serra, rimuovere una o più parti del circuito frigorifero o dell'apparecchiatura, riassemblare due o più parti del circuito o dell'apparecchiatura e riparare le perdite.

Per *riparazione* si intende il ripristino di prodotti o apparecchiature che contengono o il cui funzionamento dipende da gas fluorurati a effetto serra, che risultino danneggiati o in cui si sono verificate perdite, riguardante una parte contenente o destinata a contenere tali gas.

8.2 Quali dati vanno comunicati

I dati da comunicare nel caso di interventi di manutenzione o riparazione sono i medesimi: l'utente però dovrà scegliere il tipo di intervento corrispondente.

La pagina si presenta così.

Dati identificativi

Data intervento* Certificato impresa che ha effettuato l'intervento*

Personale certificato che ha effettuato l'intervento

Codice fiscale* Estero Cognome* Nome* Certificato*

+ aggiungi un altro tecnico

FGas presenti

Miscela non nota	FGas	Q.tà Kg	GWP	CO2 equiv. in t
<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="text" value="[Seleziona]"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

+ aggiungi un altro gas

FGas recuperati

Miscela non nota	FGas	Q.tà Kg*	GWP	CO2 equiv. in t
<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="text" value="[Seleziona]"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

+ aggiungi un altro gas

FGas aggiunti

Tipo FGas*	FGas	Q.tà Kg*	GWP	CO2 equiv. in t
<input type="text" value="[Seleziona]"/>	<input type="text" value="[Seleziona]"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

+ aggiungi un altro gas

Osservazioni

Figura 14 - Manutenzione, riparazione

I dati da inserire sono i seguenti:

Informazione	Significato
<i>Dati installazione</i>	
Conosci la data di installazione?	La data di installazione va comunicata se disponibile.

	<p>Se l'utente la conosce, scegliere SI e inserire la data. Se l'utente non la conosce, scegliere NO e inserire una fascia temporale indicativa.</p>
<i>Dati identificativi dell'intervento</i>	
Data intervento	Data nella quale è stato svolto l'intervento
Certificato impresa che ha svolto l'intervento	<p>Il campo compare laddove l'intervento venga comunicato da imprese certificate: in questo caso il certificato è pre-valorizzato ed associato all'impresa che sta comunicando l'intervento.</p> <p>Nel caso di</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese iscritte per attività su celle frigorifero o commutato che non sono soggette ad obbligo di certificazione • enti/impresе che sono operatori e che si avvalgono di proprio personale per gli interventi sulle proprie apparecchiature <p>questo campo non viene compilato.</p>
<i>Personale certificato che ha effettuato l'intervento</i>	
Codice fiscale	Indicare il codice fiscale della persona che ha effettuato l'intervento. La persona deve essere in possesso di certificato congruo con l'apparecchiatura per la quale viene comunicato l'intervento. Scegliere estero se la persona è estera e non ha un codice fiscale italiano. Il dato viene automaticamente salvato e potrà essere recuperato in un successivo intervento
Cognome, nome e numero certificato	I dati vengono recuperati automaticamente dal registro
<i>Quantità e tipologia di gas fluorurati presenti, recuperati o aggiunti nel corso dell'intervento</i>	
FGAS presenti	Scegliere SI se nell'apparecchiatura sono presenti FGAS ed indicare la tipologia e la quantità dei FGAS. Scegliere NO se l'apparecchiatura non contiene FGAS.
FGAS recuperati	<p>Scegliere SI se, nel corso delle operazioni e prima dello smaltimento dei prodotti o delle apparecchiature, è stata svolta un'attività di recupero ovvero di raccolta e stoccaggio di gas fluorurati a effetto serra ed indicare la quantità di FGAS recuperata.</p> <p>Scegliere NO se tutti gli FGAS sono stati reinseriti nell'apparecchiatura</p>
FGAS aggiunti	<p>Scegliere SI se, nel corso delle operazioni, sono stati aggiunti FGAS, ed indicare la tipologia e la quantità dei FGAS aggiunti.</p> <p>Scegliere NO se non sono stati aggiunti FGAS</p>
<i>Per ognuno dei riquadri vanno comunicate le seguenti informazioni</i>	
FGAS	Denominazione industriale accettata per il gas fluorurato a effetto serra o, in mancanza, la denominazione chimica. L'elenco fa riferimento a gas presenti nell'allegato 1 al Regolamento (CE) 517/2014 oppure alle miscele dei suddetti gas.
Quantità in Kg	Quantità di FGAS presente, recuperata o aggiunta.
GWP	<p>Potenziale di riscaldamento globale: il sistema propone automaticamente il GWP associato al FGAS che l'utente potrà modificare laddove non sia ritenuto congruo.</p> <p>Nel caso di FGAS o miscela non noti non viene richiesto di indicare il GWP</p>
tonnellata di CO2 equivalente	Quantità di gas a effetto serra espressa come il prodotto del peso dei gas a effetto serra in tonnellate metriche e del loro potenziale di riscaldamento

	globale; sistema propone un CO2 equivalente calcolato secondo gli standard, ma l'utente può modificarlo laddove non sia ritenuto congruo. Nel caso di FGAS o miscela non noti non viene richiesto di indicare il GWP
Nel caso di FGAS aggiunti: Tipo di GAS	Per <u>sostanza vergine</u> si intende una sostanza mai utilizzata in precedenza. il gas <u>rigenerato</u> deriva dal ritrattamento di un gas fluorurato a effetto serra recuperato allo scopo di ottenere un rendimento equivalente a quello di una sostanza vergine, tenendo conto del suo uso previsto. Il gas <u>riciclato</u> è un gas fluorurato a effetto serra recuperato previa effettuazione di un processo di depurazione di base.
Nel caso di FGAS riciclati o rigenerati: Impianto di riciclaggio	L'impianto di riciclaggio va indicato nel caso in cui il gas aggiunto sia riciclato o rigenerato. L'indicazione dell'impianto è da reperire sull'etichetta del contenitore del gas.
Osservazioni	Campo libero per inserimento di eventuali altre informazioni

Tabella 7 – Manutenzione, riparazione, assistenza

Premendo SALVA si salvano i dati inseriti

Premendo CANCELLA I DATI DALLA MASCHERA si eliminano i dati inseriti e si torna alla pagina di scelta dell'intervento

Premendo ELIMINA si cancella l'inserimento

Premendo ESCI si torna alla home page

9 Comunicare il controllo delle perdite

9.1 Cosa si intende per controllo delle perdite

Per controllo delle perdite si intende il controllo per la verifica delle eventuali perdite che deve essere svolto, con metodi di misurazione diretta o indiretta ai sensi del Regolamento CE 1516/2007, su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, apparecchiature fisse di protezione antincendio, celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero, commutatori elettrici.

Si rimanda all'articolo 4 del Regolamento 517 per quanto concerne la definizione delle apparecchiature per le quali gli operatori devono effettuare il controllo delle perdite e le relative tempistiche .

9.2 Quali dati vanno comunicati

Informazione	Significato
<i>Dati installazione</i>	
Conosci la data di installazione?	La data di installazione va comunicata se disponibile. Se l'utente la conosce, scegliere SI e inserire la data. Se l'utente non la conosce, scegliere NO e inserire una fascia temporale indicativa.
<i>Dati identificativi dell'intervento</i>	
Data intervento	Data nella quale è stato svolto l'intervento
Certificato impresa che ha svolto l'intervento	Il campo compare laddove l'intervento venga comunicato da imprese certificate: in questo caso il certificato è pre-valorizzato ed associato all'impresa che sta comunicando l'intervento. Le informazioni non sono presenti nel caso di soggetti non tenuti alla certificazione, quali: <ul style="list-style-type: none"> • imprese iscritte per attività su celle frigorifero o commutatori

	<ul style="list-style-type: none"> enti/imprese che sono operatori e che si avvalgono di proprio personale per gli interventi sulle proprie apparecchiature
Certificato impresa che ha svolto l'intervento	<p>Il campo compare laddove l'intervento venga comunicato da imprese certificate: in questo caso il certificato è pre-valorizzato ed associato all'impresa che sta comunicando l'intervento.</p> <p>Nel caso di</p> <ul style="list-style-type: none"> imprese iscritte per attività su celle frigorifero o commutato che non sono soggette ad obbligo di certificazione enti/imprese che sono operatori e che si avvalgono di proprio personale per gli interventi sulle proprie apparecchiature <p>questo campo non viene compilato.</p>
<i>Personale certificato che ha effettuato l'intervento</i>	
Codice fiscale	Indicare il codice fiscale della persona che ha effettuato l'intervento. La persona deve essere in possesso di certificato congruo con l'apparecchiatura per la quale viene comunicato l'intervento. Scegliere estero se la persona è estera e non ha un codice fiscale italiano. Il dato viene automaticamente salvato nel catalogo e potrà essere recuperato in un successivo intervento
Cognome, nome e numero certificato	I dati vengono recuperati automaticamente dal registro
<u>Aggiungi un altro tecnico</u>	E' possibile aggiungere fino ad un altro nominativo, laddove l'intervento sia stato svolto da due persone
Esito	Esito del controllo: il campo è obbligatorio e ha due valori: nessuna perdita e riscontrato perdite
Osservazioni	Campo libero non obbligatorio per inserimento ulteriori informazioni non codificate che l'utente ritiene sia necessario comunicare.

Tabella 8 – Controllo delle perdite

La pagina si presenta così

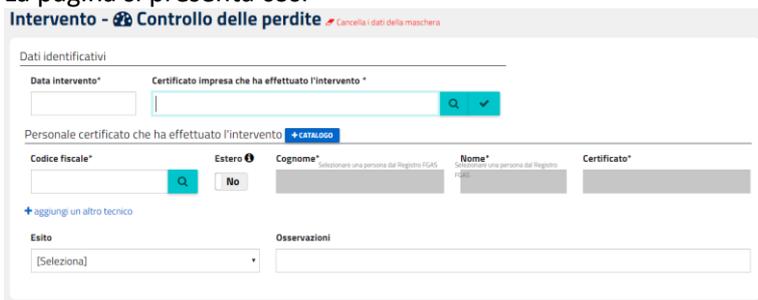


Figura 15 - Controllo delle perdite

Premendo SALVA si salvano i dati inseriti

Premendo CANCELLA I DATI DALLA MASCHERA si eliminano i dati inseriti e si torna alla pagina di scelta dell'intervento.

Premendo ELIMINA si cancella l'inserimento

Premendo ESCI si torna alla home page

Nel caso a seguito del controllo delle perdite si renda necessario un intervento di riparazione o manutenzione, le informazioni relative andranno comunicate in un nuovo intervento.

A questo scopo, una volta salvati i dati dell'intervento di controllo delle perdite, direttamente dalla pagina dei controlli è possibile aggiungere un altro intervento per la stessa apparecchiatura, premendo il tasto + Intervento, posto sulla riga dell'apparecchiatura



10 Comunicare lo smantellamento

10.1 Cosa si intende per smantellamento

Per smantellamento si intende l'interruzione dell'uso o del funzionamento di un prodotto o di una parte di apparecchiatura contenente gas fluorurati a effetto serra.

10.2 Quali dati vanno comunicati

I dati da comunicare sono riportati di seguito:

Informazione	Significato
Certificato impresa che ha svolto l'intervento	Il campo compare laddove l'intervento venga comunicato da imprese certificate: in questo caso il certificato è pre-valorizzato ed associato all'impresa che sta comunicando l'intervento. Le informazioni non sono presenti nel caso di soggetti non tenuti alla certificazione, quali: <ul style="list-style-type: none"> • imprese iscritte per attività su celle frigorifero o commutatori • enti/impresе che sono operatori e che si avvalgono di proprio personale per gli interventi sulle proprie apparecchiature
<i>Personale certificato che ha effettuato l'intervento</i>	
Codice fiscale	Indicare il codice fiscale della persona che ha effettuato l'intervento. La persona deve essere in possesso di certificato congruo con l'apparecchiatura per la quale viene comunicato l'intervento. Scegliere estero se la persona è estera e non ha un codice fiscale italiano. Il dato viene automaticamente salvato e potrà essere recuperato in un successivo intervento
Cognome, nome e numero certificato	I dati vengono ripresi automaticamente dal registro
<u>Aggiungi un altro tecnico</u>	E' possibile aggiungere fino ad un altro nominativo, laddove l'intervento sia stato svolto da due persone
<i>Quantità e tipologia di gas fluorurati recuperati nel corso dell'intervento</i>	
FGAS recuperati	Scegliere SI se, nel corso delle operazioni o prima dello smaltimento dei prodotti o delle apparecchiature, è stata svolta un'attività di recupero ovvero di raccolta e stoccaggio di gas fluorurati a effetto serra ed indicare la quantità di FGAS recuperata.
<i>Per ognuno dei riquadri vanno comunicate le seguenti informazioni</i>	
FGAS	Denominazione industriale accettata per il gas fluorurato a effetto serra o, in mancanza, la denominazione chimica. L'elenco fa riferimento a gas presenti nell'allegato 1 al Regolamento (CE) 517/2014 oppure alle miscele dei suddetti gas.. Indicare No, alla domanda Miscela nota, se non si conosce il tipo di FGAS o miscela contenuta.
Quantità in Kg	Quantità di FGAS, recuperata.

GWP	Potenziale di riscaldamento globale: il sistema propone automaticamente il GWP associato al FGAS che l'utente potrà modificare laddove non sia ritenuto congruo. Nel caso di FGAS o miscela non noti non viene richiesto di indicare il GWP
tonnellata di CO2 equivalente	Quantità di gas a effetto serra espressa come il prodotto del peso dei gas a effetto serra in tonnellate metriche e del loro potenziale di riscaldamento globale; sistema propone un CO2 equivalente calcolato secondo gli standard, ma l'utente può modificarlo laddove non sia ritenuto congruo. Nel caso di FGAS o miscela non noti non viene richiesto di indicare il GWP
Misure adottate	Il regolamento 517/2014 richiede qualora l'apparecchiatura sia stata smantellata, le misure adottate per recuperare e smaltire i gas fluorurati a effetto serra. Sono previsti i seguenti campi codificati nei quali l'utente indica se intende avviarli a rigenerazione, riciclo o smaltimento, oppure Altro
Osservazioni	Campo libero non obbligatorio per inserimento ulteriori informazioni non codificate che l'utente ritiene sia necessario comunicare.

Tabella 9 – Smantellamento

La pagina si presenta così:

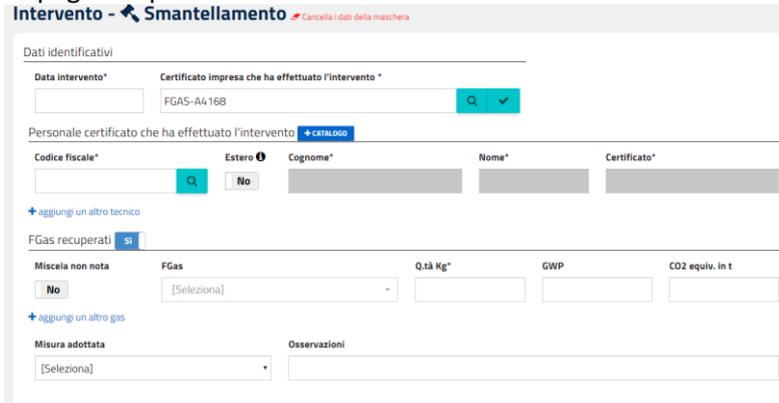


Figura 16 - Smantellamento

Premendo SALVA si salvano i dati inseriti

Premendo CANCELLA I DATI DELLA MASCHERA si eliminano i dati inseriti e si torna alla pagina di scelta dell'intervento

Premendo ELIMINA si cancella l'inserimento

Premendo ESCI si torna alla home page

Una volta premuto SALVA l'applicazione presenta una pagina di riepilogo dei dati inseriti

11 Controlli

A conclusione dell'inserimento dell'intervento, premendo SALVA vengono effettuati i controlli dei dati inseriti e viene presentata una pagina di riepilogo.

Se la comunicazione è corretta è possibile procedere



Tabella 10 - Comunicazione corretta

Il sistema restituisce due tipologie di segnalazioni

- Errori: si tratta di segnalazioni che impediscono la comunicazione e che, quindi, devono essere risolte per consentire la comunicazione
- Anomalie: segnalazioni con le quali l'utente viene invitato a rivedere alcune informazioni inserite perché potenzialmente errate anche se l'intervento può comunque essere comunicato. Esempi di anomalie, che vengono rilevate, sono: quantità di FGAS eccessive, tipologia di FGAS diversa da quella presente nell'apparecchiatura, data dell'intervento non congrua.

Di seguito si riportano alcune regole che, se non rispettate, comportano l'impossibilità di procedere alla comunicazione.

Regole in merito alla certificazione delle persone e delle imprese	
Un'impresa certificata può comunicare gli interventi svolti da personale non certificato?	No
Possono essere comunicati interventi fatti da imprese con certificato scaduto?	Si, se l'intervento è svolto in data antecedente alla scadenza.
Possono essere comunicati interventi fatti da imprese con certificato sospeso o revocato?	Si, se l'intervento è svolto in data antecedente alla revoca / sospensione
Possono essere comunicati interventi fatti da personale non in possesso di certificato?	No, non può essere comunicato un intervento svolto da personale non in possesso di certificato.
Possono essere comunicati interventi fatti da imprese e persone in possesso di certificato non congruo rispetto all'apparecchiatura?	No, gli interventi potranno essere comunicati se l'impresa e la persona sono in possesso di un certificato congruo rispetto alla specifica apparecchiatura: per esempio una persona / impresa in possesso di certificato per il regolamento 2067 (refrigerazione, condizionamento) non potrà comunicare i dati relativi ad interventi svolti su apparecchiature antincendio.
Possono essere comunicati interventi fatti da personale con certificato sospeso o revocato?	Si, se l'intervento è svolto in data antecedente alla revoca / sospensione
Le imprese iscritte al registro ma non in possesso di certificato possono comunicare i dati degli interventi?	Le imprese iscritte al Registro ma non in possesso di certificato potranno comunicare i dati degli interventi unicamente con riferimento ad interventi svolti su: - commutatori elettrici (regolamento 2066) - celle frigorifero installate su camion e rimorchi frigorifero In questi casi infatti l'impresa deve essere iscritta al registro ma non deve essere in possesso di certificazione
Cosa significa che il certificato dell'impresa è scaduto?	Significa che il certificato dell'impresa è scaduto (la durata è 5 anni) e l'impresa deve rinnovarlo oppure ottenerne uno nuovo. In ogni caso dovrà contattare l'organismo di certificazione. Sino ad avvenuto rinnovo l'impresa non può svolgere le attività per le quali è obbligatorio il certificato
Cosa significa che il certificato dell'impresa è revocato?	Significa che il certificato dell'impresa è stato revocato dall'organismo di certificazione e l'impresa deve ottenerne uno nuovo. In ogni caso dovrà contattare l'organismo di certificazione. Sino ad avvenuto ottenimento di un nuovo certificato l'impresa non può svolgere le attività per le quali è obbligatorio il certificato
L'impresa non certificata che però ha personale certificato può comunicare l'intervento?	L'impresa non certificata che svolge attività di installazione, manutenzione, riparazione, controllo delle perdite, recupero e smantellamento di apparecchiature fisse contenenti FGAS non può comunicare alcun intervento, anche se dispone di personale certificato

Tabella 11 - Regole e controlli

A conclusione del controllo l'utente potrà

Aggiungere un altro intervento per lo stesso operatore, premendo il tasto + Intervento, posto sulla riga dell'operatore



Aggiungere un altro intervento per la stessa apparecchiatura, premendo il tasto + Intervento, posto sulla riga dell'apparecchiatura



Rimuovere l'apparecchiatura dalla comunicazione cliccando sull'icona posta sulla riga dell'apparecchiatura.



Eliminare o modificare l'intervento, cliccando sulla relativa icona posta sulla riga dell'intervento



12 Comunicazione interventi

Completato il controllo e apportate eventuali modifiche, se l'utente è abilitato a comunicare i dati potrà procedere immediatamente cliccando su COMUNICA oppure scegliere di salvare per un invio successivo, cliccando su COMUNICA IN SEGUITO



L'applicazione chiede conferma della volontà dell'utente di comunicare l'intervento

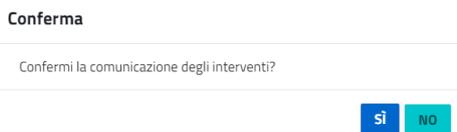


Figura 17 - Conferma comunicazione

Nel caso l'utente abbia scelto di comunicare gli interventi in un secondo momento, potrà recuperarli dalla home page oppure dalla sezione Comunica interventi



Figura 18 - Comunica in seguito

Qualora gli interventi da comunicare siano più di uno, potrà ricercarli e scegliere quali trasmettere, spuntando la casellina sulla riga corrispondente.

L'applicazione restituisce un messaggio che conferma l'avvenuta comunicazione.



Figura 19 - Messaggio intervento comunicato

Premendo il tasto SCARICA IL RAPPORTO si ottiene la stampa di un riepilogo che riporta tutti i dati inseriti nella comunicazione e che l'utente dovrà trasmettere all'operatore affinché quest'ultimo possa verificare le informazioni relative all'intervento

L'utente potrà trasmettere all'operatore il rapporto di intervento via email attraverso la banca dati come suggerito nella figura sopra

[Manuale Comunicazione Interventi](#)

oppure con altre modalità, secondo le proprie prassi.

Riepilogo Intervento IS.0000053.190912

(Comunicata il 12/09/2019 ore 14.31)

Soggetto che ha effettuato l'intervento



Esito Controllo

Operatore	CFOperatore	Operatore
IMPRESA DI PROVA	03043671209	IMPRESA DI PROVA

APPARECCHIATURA

Codice Univoco:	21*043719*00000020	Matricola:	HG56TY	Num. Circuiti:	1
Tipo Apparecchiatura:	Apparecchiatura fissa di condizionamento d'aria				
Marca:	--	Modello:	--		
Ubicazione/Indirizzo:	PO, 1 BONDENO (FE)				
Ermeticamente Sig.:	Si	Controllo perdite:	No		

MANUTENZIONE del 11/09/2019
Codice Intervento: 000042-00051

Matricola circuito:	--	Num circuito:	1		
Persona certificata che ha eseguito l'intervento:	Codice Fiscale	Denominazione	Num. Cert.		
	[REDACTED]	PERSONA DUE	303P.13.00100		
Gas Fluorurato Presente	Qtakg Presente	GWPPresente	Qta CO2Presente		
R-32/R-125 (50/50)	12,000	2088	25,06		
Gas Fluorurato Recuperato	Qtakg Recuperato	GWP Recuperato	Qta CO2 Recuperato		
R-32/R-125 (50/50)	12,000	2088	25,06		
Gas Fluorurato Aggiunto	Qtakg Aggiunto	GWP	Qta CO2 Aggiunto		
R-32/R-125/R-134a (23/25/52)	30,000	1774	53,22		

Figura 20 - Facsimile rapporto intervento

13 Inserimento massivo

L'inserimento massivo dei dati consente di inserire i dati di più interventi contemporaneamente utilizzando un file in formato XML.

Dalla sezione Inserimento Massivo, l'utente può scaricare il file .xsd che definisce lo schema dell'xml accettato.

L'utente, anziché inserire i dati attraverso i moduli proposti dalla procedura telematica, può compilare un file Xml secondo un formato standard che prevede i medesimi dati.

La funzionalità è particolarmente utile nel caso in cui l'utente debba comunicare molti interventi e, soprattutto, se dispone di un software gestionale interno nel quale registra gli interventi.

In questo caso l'impresa dovrà configurare il proprio software in modo che questo possa generare un elenco di interventi strutturato con il formato previsto dalla Banca Dati.



Figura 21 - Inserimento massivo

L'utente dovrà trascinare o selezionare il file XML validato secondo lo schema XSD reso disponibile nell'area apposita del portale.

Il sistema, dopo aver elaborato il file, presenterà il numero di interventi corretti e gli eventuali errori che ha riscontrato in quelli errati.

L'utente potrà importare gli interventi corretti oppure decidere di correggere gli errori trovati e importare nuovamente il file.

L'applicazione presenta gli interventi inseriti e l'utente può decidere di comunicarli subito o in seguito.

14 Storno

Per stornare un intervento comunicato dal menù scegliere la voce Scrivania e poi Storna intervento.

Per stornare un intervento già comunicato alla Banca Dati è necessario inserire il numero dell'intervento, disponibile nell'archivio interventi, e premere ricerca.

Il sistema propone i dati di riepilogo dell'intervento e l'utente procede con lo storno indicando la causale.

15 Consultazione

Per consultare gli interventi comunicati andare su ARCHIVIO INTERVENTI

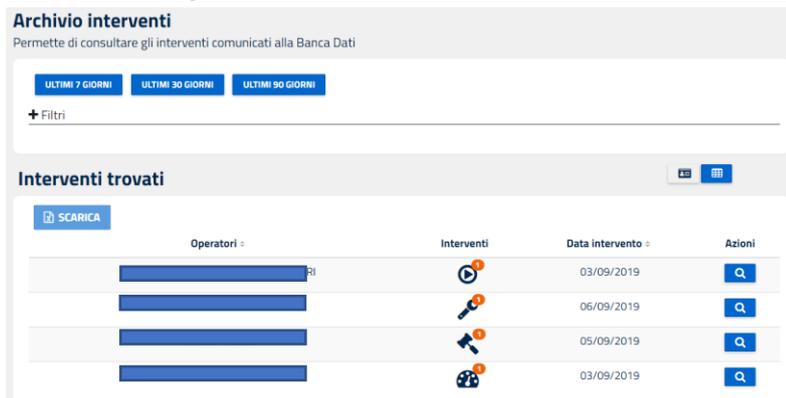


Figura 22 - Archivio interventi

E' possibile ricercare gli interventi in base a più parametri: Data: ultimi 7, 30 o 90 giorni o altri intervalli di data a piacere oppure indicando l'operatore per conto del quale sono stati effettuati.

Premendo FILTRA vengono selezionati gli interventi rispondenti ai parametri inseriti.

16 Gestione Catalogo

L'utente può costituire un catalogo degli operatori, del personale certificato e delle apparecchiature.

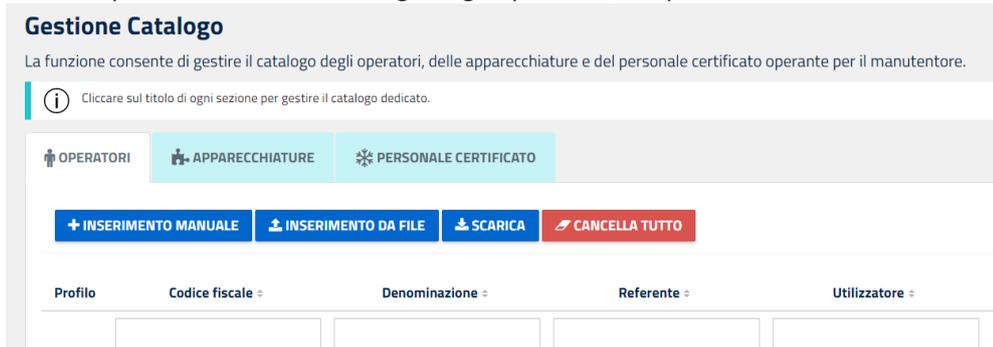


Figura 23 - Gestione catalogo

Il catalogo può essere creato in diversi modi:

- a) a mano a mano che vengono inseriti gli interventi, i dati degli operatori, dei tecnici e delle apparecchiature vengono salvati per poi essere richiamati al successivo intervento
- b) precaricando i dati, con inserimento manuale, in qualsiasi momento, dalla voce INSERIMENTO MANUALE
- c) precaricando le informazioni, con inserimento mediante file xml, in qualsiasi momento dalla voce INSERIMENTO DA FILE

I dati così inseriti potranno poi essere richiamati per agevolare la compilazione.

Le informazioni da riportare nel catalogo sono quelle che devono essere inserite in sede di comunicazione.

Nel caso di personale certificato non è necessario indicare il certificato che verrà recuperato al momento in sede di comunicazione dell'intervento

17 Operatori – registro delle apparecchiature

Gli operatori delle apparecchiature verificano le informazioni relative alle proprie apparecchiature attraverso l'accesso al registro delle apparecchiature contenuto nella Banca dati e possono scaricare, per via telematica, un attestato contenente le suddette informazioni.

17.1 Registrazione

L'accesso avviene dal portale Banca Dati FGAS, raggiungibile dal sito <https://bancadati.fgas.it>, rappresenta il punto di accesso unico per tutti gli adempimenti legati alla Banca Dati.

Cliccando sul riquadro Operatori, posto in fondo alla pagina



Figura 24 – Comunicazione interventi

Si accede alla home page degli operatori



L'accesso all'area riservata avviene con diverse modalità

- SPID o Smart Card intestati alla persona che accede
- Credenziali rilasciate dal registro

Se l'utente è già abilitato all'area riservata della comunicazione vendite oppure all'area riservata della comunicazione interventi non dovrà registrarsi anche all'area riservata operatori.

Diversamente dovrà registrarsi cliccando sulla voce REGISTRATI

Dopo avere accettato le condizioni relative alla privacy, l'utente (persona fisica) dovrà indicare i propri dati anagrafici (codice fiscale, cognome e nome), l'indirizzo (che potrà coincidere con quello dove è collocata l'apparecchiatura o con la sede dell'operatore).

Le credenziali saranno costituite dal codice fiscale (user) e da una password che verrà inserita dall'utente. A conclusione dell'inserimento l'utente riceverà una notifica.

I dati relativi ad un'apparecchiatura / intervento potranno essere visualizzati da più utenti registrati che dovranno però sempre disporre delle informazioni contenute nel rapporto di intervento.

17.2 Associazione intervento

Per visualizzare i dati relativi alle proprie apparecchiature l'operatore dovrà inserire tre informazioni

Informazione	Descrizione
Codice fiscale	Codice fiscale dell'operatore così come inserito nel rapporto di intervento.
Codice apparecchiatura	Codice univoco dell'apparecchiatura generato dalla Banca Dati e riportato nel rapporto di intervento
Codice intervento	Codice dell'intervento, generato dalla Banca Dati e riportato nel rapporto di intervento

Tabella 12 - Associazione intervento

Per inserire i dati è necessario utilizzare la form sotto riportata.



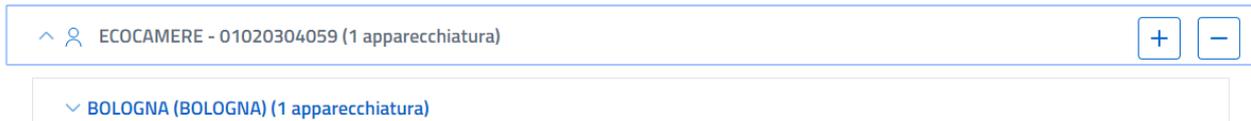
Figura 25 - Associazione intervento

Il codice apparecchiatura ed il codice intervento devono essere trasmessi all'operatore dall'impresa dopo la comunicazione dell'intervento alla banca dati. .

17.3 Registro dell'apparecchiatura

Una volta associati gli interventi l'utente può consultare il registro delle apparecchiature associate all'operatore.

Per ogni **operatore** vengono visualizzati i siti (a livello di Comune) nei quali è presente un'apparecchiatura.



Cliccando sul Comune è possibile visualizzare **l'elenco delle apparecchiature presenti nel sito:**

Registro Apparecchiature



* Apparecchiatura fissa di refrigerazione

Luogo: MAZZINI 15 BOLOGNA (BO)

Marca: ----- N° Matricola: 123TY9H1 Modello: -----

> Visualizza interventi (presenti 2 interventi)

Figura 26 - Apparecchiature per sito

Per ogni apparecchiatura è riportato l'indirizzo e la matricola nonché marca e modello.

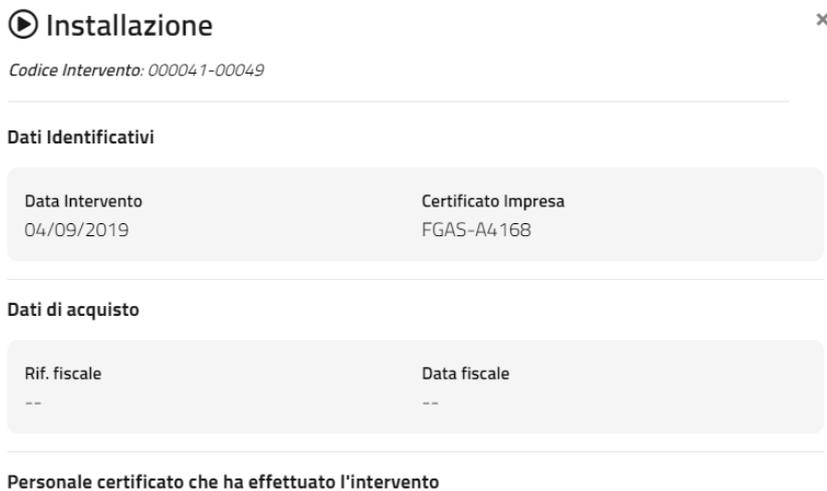
Cliccando sul tasto Visualizza interventi l'operatore visualizza gli **interventi relativi all'apparecchiatura:**

04/09/2019 000041-00049 ▶ Installazione [redacted] ... 

Figura 27 - Elenco interventi

Nell'elenco sono riportate le informazioni relative alla data, al numero di intervento e al tipo di intervento. La Banca Dati recupera a partire dai 3 codici inseriti, gli interventi pregressi relativi alla medesima apparecchiatura.

Cliccando sulla lente si visualizzano le **informazioni di dettaglio relative ad ogni intervento** così come inserite dal soggetto che ha effettuato la comunicazione alla banca dati.



▶ Installazione ×

Codice Intervento: 000041-00049

Dati Identificativi

Data Intervento	Certificato Impresa
04/09/2019	FGAS-A4168

Dati di acquisto

Rif. fiscale	Data fiscale
--	--

Personale certificato che ha effettuato l'intervento

Figura 28 - Dettaglio intervento

Nell'immagine che segue vediamo come la Banca Dati segnala all'utente che, per la medesima apparecchiatura, è presente un intervento successivo a quello appena associato. L'utente potrà visualizzare anche quest'ultimo solo se dispone del relativo codice intervento.

Data Intervento	Cod. Intervento	Tipo Intervento	Manutentore
 11/09/2019	--	--	--
04/09/2019	000041-00049	 Installazione	GS.EG. IMPIANTI ..

Figura 29 - Interventi recenti

In tutta la Sezione i tasti



Servono per

- associare un nuovo intervento in capo allo stesso operatore o alla stessa apparecchiatura oppure
- eliminare l'associazione (laddove erroneamente attribuita).

17.4 Stampa attestato

L'utente potrà, cliccando sull'icona, stampare un attestato contenente gli interventi svolti sulla specifica apparecchiatura, in un arco di tempo che potrà definire di volta in volta.

La stampa dell'attestato comporta il versamento, con carta di credito o pago PA, di un diritto di segreteria pari a 5 € per attestato.

Sommario

1	Normativa	3
2	Accesso all'area riservata Comunicazione Interventi	4
2.1	Chi può aver accesso all'area riservata	4
2.2	Come avviene l'accesso	4
2.3	Come richiedere le abilitazioni	5
3	Scegliere l'impresa	5
4	Come comunicare gli interventi dell'impresa selezionata	6
5	Indicare l'operatore	6
5.1	Chi è l'operatore	6
5.2	Scelta dell'operatore	6
5.3	Quali dati vanno comunicati	6
6	Indicare l'apparecchiatura	8
6.1	Quali sono le apparecchiature	8
6.2	Scelta dell'apparecchiatura	8
6.3	Quali dati vanno comunicati	9
7	Comunicare l'installazione	12
7.1	Cosa si intende per installazione	12
7.2	Quali dati vanno comunicati	12
8	Comunicare la manutenzione e riparazione	14
8.1	Cosa si intende per manutenzione e riparazione	14
8.2	Quali dati vanno comunicati	14
9	Comunicare il controllo delle perdite	16
9.1	Cosa si intende per controllo delle perdite	16
9.2	Quali dati vanno comunicati	16
10	Comunicare lo smantellamento	18
10.1	Cosa si intende per smantellamento	18
10.2	Quali dati vanno comunicati	18
11	Controlli	19
12	Comunicazione interventi	21
13	Inserimento massivo	22
14	Storno	23
15	Consultazione	23
16	Gestione Catalogo	23
17	Operatori – registro delle apparecchiature	24
17.1	Registrazione	24
17.2	Associazione intervento	25
17.3	Registro dell'apparecchiatura	25
17.4	Stampa attestato	27

Indice figure

Figura 1 - Home page.....	4
Figura 2 – Comunicazione interventi	4
Figura 3 - Area interventi	5
Figura 4 - Scelta dell'impresa	5
Figura 5 - Come comunicare le informazioni	6
Figura 6 - Scelta dell'operatore.....	6
Figura 7 – Operatore.....	7
Figura 8 - Scelta apparecchiatura	8
Figura 9 - Dati apparecchiatura	9
Figura 10 - Indicazione dell'apparecchiatura	10
Figura 11 - Dettaglio sul circuito	11
Figura 12 - Scelta intervento.....	11
Figura 13 - Installazione	12
Figura 14 - Manutenzione, riparazione.....	14
Figura 15 - Controllo delle perdite.....	17
Figura 16 - Smantellamento	19
Figura 17 - Conferma comunicazione	21
Figura 18 - Comunica in seguito.....	21
Figura 19 - Messaggio intervento comunicato	21
Figura 20 - Facsimile rapporto intervento	22
Figura 21 - Inserimento massivo	22
Figura 22 - Archivio interventi	23
Figura 23 - Gestione catalogo	23
Figura 24 – Comunicazione interventi	24
Figura 25 - Associazione intervento.....	25
Figura 26 - Apparecchiature per sito	26
Figura 27 - Elenco interventi.....	26
Figura 28 - Dettaglio intervento.....	26
Figura 29 - Interventi recenti	27